

Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta del 26 marzo 2018

Il giorno lunedì 26 marzo 2018, alle ore 10.10, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 25.041/O.C. del 21.03.2018, per procedere all’approvazione del verbale della seduta precedente del 17.11.2017 nonché all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

1. COMUNICAZIONI;

OMISSIS

3. DOTTORATI DI RICERCA XXXIV CICLO;

**4. REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO - RECEPIMENTO
OSSERVAZIONI CUN;**

OMISSIS

**9. PROPOSTA LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE
PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE
E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO;**

10.LINEE GUIDA AMMISSIONE CORSI DI STUDIO;

OMISSIS

12.MASTER (NON PERVENUTO);**OMISSIS****28.RATIFICA DECRETI RETTORALI EMANATI D'URGENZA;****OMISSIS**

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza: Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo (dalle ore 10,20 alle ore 13,00), Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio, Prof. Giorgio Budillon (fino alle ore 12,35), Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo (dalle ore 10,35), Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano (fino alle ore 11,45), Prof. Salvatore Aceto di Capriglia (fino alle ore 11,40), Prof.ssa Adele Parmentola, Dott. Paolo Mazzocchi, Dott.ssa Filomena Mazzeo (dalle ore 10,35), Sig. Manuel Melandri (fino alle ore 11,40), Dott.ssa Angelina Cirillo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente il Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino.

Partecipano all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo, Prof.ssa Anna Papa; in qualità di Pro-Rettore Delegato al Diritto allo Studio e alla Qualità della Didattica, Prof.ssa Daniela Mancini; (dalle ore 10,10 alle ore 10,30) in qualità di Delegato per la Comunicazione e i Rapporti con Stampa e Media, Prof. Domenico Salvatore e in qualità di componente del gruppo di lavoro istituito - giusto D.R. n. 501 del 20 luglio 2017 - ai fini della "analisi ed il miglioramento della posizione dell'Ateneo nelle classifiche delle Università pubblicate dai quotidiani" Prof. Rocco Agrifoglio.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

- Il **Presidente**, prima di procedere con l'ordinario andamento dei lavori, informa il Senato che il verbale relativo alla seduta del Senato del 17 novembre 2017 non ha potuto seguire l'abituale iter di approvazione e pertanto l'approvazione del suddetto verbale verrà riproposta in una successiva seduta utile.
- Il **Senato Accademico** prende atto.
- Alle ore 10,20 sopravviene, in Aula Consiliare, il **prof. Garofalo**.

OMISSIS

P.N.1) all'O.d.G.: **COMUNICAZIONI:**

REGISTRO RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE DOCENTI E RICERCATORI.

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Risorse Umane – Ufficio Personale Docente e Ricercatore:

Si informa il Consesso che il modulo approvato dagli OO di GG nelle sedute rispettivamente del 20 e del 22 febbraio scorso è stato parzialmente modificato su richiesta del prof. Pappone G., componente del CDA, con l'aggiunta del numero di CFU e non solo delle ore di didattica assegnata e delle ore di didattica nei corsi di dottorato così come previsto dalle linee guida approvate dagli OO GG il 23/02/2017 e del 18/12/2017 (attribuzione di 1 CFU a fronte di 8 ore di didattica frontale con un massimo di 2 CFU quale carico

didattico massimo attribuibile ad un docente sul dottorato di ricerca). (vedasi nota prot. 36790/13/06/2017)

In allegato il modulo opportunamente modificato (seguirà apposita nota rettorale di diffusione e modalità di trasmissione) (all. A).

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.1 , Azione A.D.1.3, Indicatore I.D.1.3

- Il **Presidente** informa che tale adempimento nasce, sulla base di segnalazioni promananti da più parti, dall'esigenza di valutare di concedere una eventuale deroga nel caso in cui le attività di dottorato prevedano tre C.F.U.
- Il CINECA, con propria comunicazione, ha reso noto che, in concomitanza della scadenza prevista per la fine del mese di marzo, non sarà possibile inserire nella pagina web di Ateneo dedicata il modulo di tali attività e che, a causa di ciò, il predetto modulo verrà trasmesso ai docenti interessati tramite posta elettronica certificata e dagli stessi ritrasmesso, debitamente compilato, direttamente all'Ufficio del Personale Docente e Ricercatore di Ateneo, per i provvedimenti di competenza; sempre a tal riguardo, informa che, a partire dalla prossima scadenza prevista per il mese di novembre, tale modulo verrà reso disponibile direttamente all'interno della pagina web di Ateneo riservata ai docenti dell'Ateneo.
- Alle ore 10,35 sopravvengono, in Aula Consiliare, la **prof.ssa Carillo** e la **dott.ssa Mazzeo**.
- Il **Senato Accademico**, prende atto.

OMISSIS

P.N.3) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA XXXIV CICLO.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Si ricorda che ogni anno a seguito delle indicazioni ministeriali vengono presentate le proposte di attivazione dei corsi di dottorato da parte dei dipartimenti proponenti.

In particolare l'anno scorso poiché erano già state predisposte dall'ANVUR le linee guida per l'accreditamento dei corsi, la cui validità è quinquennale, i coordinatori di dottorato hanno presentato le proprie proposte già in linea con le disposizioni succitate, pertanto, i corsi di dottorato ad oggi presenti in banca dati risultano tutti accreditati per il primo quinquennio.

Fermo restando il citato accreditamento quinquennale, ogni anno, così come richiesto dal MIUR è necessario proporre l'attivazione del nuovo ciclo in quanto l'Ateneo deve dare conferma della permanenza dei requisiti e della sostenibilità dei corsi per la effettiva istituzione.

Ovviamente se il corso di dottorato ha la sostenibilità economica, non viene modificato il collegio docenti per oltre il 20 % e non viene cambiato il coordinatore il corso non sarà più soggetto all'accreditamento previsto dall'ANVUR e alla Valutazione del Nucleo di Ateneo, ma unicamente alla valutazione interna degli organi di governo.

Si rammenta però che l'attuale regolamento interno di disciplina del dottorato prevede che in ogni caso vi sia un monitoraggio da parte del nucleo di valutazione, anche successivo alle proposte nel caso non si rientri nelle citate fattispecie in ordine ai seguenti fattori:

A1. Qualificazione scientifica della sede del dottorato (rif. Art. 2, comma 1, del D.M. 45/2013);

A2. Tematiche del dottorato ed eventuali curricula (rif. Art. 6, comma 2, del D.M. 45/2013);

A3. Composizione del collegio dei docenti (rif. Art. 4, comma 1, lett. A); art. 6, comma 4, del D.M. 45/2013)

A4. Qualificazione del collegio dei docenti (rif. Art. 4, comma 1, lett. b) del D.M. 45/2013);

A5. Numero borse di dottorato (rif. Art. 4, comma 1, lett. c) del D.M. 45/2013);

A6. Sostenibilità del corso (rif. Art. 4, comma 1, lett. d) e art. 9, commi 2 e 3 del D.M. 45/2013);

A7. Strutture operative e scientifiche (rif. Art. 4, comma 1, lett. e) del D.M. n. 45/2013);

A8. Attività di formazione (rif. Art. 4, comma 1, lett. f), del D.M. n. 45/2013).

Tutto ciò premesso con nota prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018 e con nota prot. n. 8295 del 13.03.2018 il MIUR ha trasmesso le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati di ricerca a.a. 2018/2019 XXXIV ciclo fissando inizialmente la data del 21 marzo 2018, prorogata successivamente al 6 aprile , per l'inserimento delle proposte nella banca dati Cineca.

A seguito di quanto innanzi descritto l'Ufficio Affari Generali con nota prot.n.12131 del 12.02.2018 ha invitato i coordinatori dei corsi di dottorato a presentare le proposte per il nuovo ciclo al fine di poter predisporre la seguente relazione da sottoporre agli Organi di governo di Ateneo.

In particolare per le proposte di quest'anno, a seguito di vari incontri tenutisi con il Rettore, dovevano essere corredate, oltre agli specifici requisiti previsti dalla banca dati, anche dal piano delle attività didattiche e formative come deliberato nelle adunanze del Senato Accademico e del Consiglio di

Amministrazione, nelle rispettive sedute del 18/12/17, per l'eventuale carico didattico dei docenti nei corsi del dottorato stesso.

Ciò posto i dipartimenti hanno presentato per l'istituzione dei corsi di dottorato del XXXIV ciclo le seguenti proposte inserite in banca dati:

Titolo	Coordinatore
AMBIENTE, RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE	DUMONTET Stefano
DIRITTO E ISTITUZIONI ECONOMICO-SOCIALI:PROFILI NORMATIVI, ORGANIZZATIVI E STORICO-EVOLUTIVI	DI DONATO Francesco
ECONOMIA, STATISTICA E SOSTENIBILITA'	BUSATO Francesco
ENERGY SCIENCE AND ENGINEERING	MASSAROTTI Nicola
EUROLINGUAGGI E TERMINOLOGIE SPECIALISTICHE	DIGLIO Carolina
FENOMENI E RISCHI AMBIENTALI	ZAMBIANCHI Enrico
GOVERNANCE, MANAGEMENT AND ECONOMICS	FERRARA Maria
IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO E EUROPEO	FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ Lourdes
INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY AND ENGINEERING	ARIOLA Marco
SCIENZE DELLE ATTIVITA'MOTORIE E SPORTIVE	BUONO Pasqualina

Per quanto riguarda i corsi di dottorato con sede amministrativa esterna si rappresenta che è stato proposto:

- il rinnovo dovuto del corso di dottorato in “Imprenditorialità e Innovazione” che viene realizzato congiuntamente, giusto rinnovo annuale della convenzione allegata, all'Università della Campania, a partire dal XXXIII ciclo e fino al XXXVIII ciclo ed avrà, per i primi 3 cicli sede amministrativa l'Università della Campania e per gli ultimi 3 quale sede

amministrativa l'università Parthenope per il quale è stato richiesto il finanziamento di n.4 borse di studio;

- il rinnovo del finanziamento di n.1 borsa di studio per la frequenza al corso di dottorato di ricerca in “Informatica” con sede amministrativa presso l'Università Statale di Milano.

Di seguito si riportano in sintesi i corsi di dottorato proposti divisi per dipartimento:

CORSI DI DOTTORATO SEDE AMMINISTRATIVA INTERNA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA (delibera del 22 febbraio 2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento : Dottorato in “Information and Communication Technology and Engineering”:

- a) Progetto del dottorato in convenzione CNR
- b) coordinatore indicato: Marco Ariola
- c) Borse di studio previste: 7

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74. 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 296.945,57 + € 7.517,40 costo del budget della ricerca per 2 posti senza borsa.

Finanziamento di n.3 borse di studio da parte del CNR costo complessivo € 222.709,17 di cui alla convenzione stipulata in data 14 aprile 2016 (finanziamento di n.3 borse per tre cicli XXXII-XXXIII e XXXIV).

2) RINNOVO non soggetto ad accreditamento Dottorato in “Energy Science and Engineering”:

- a) Progetto del dottorato: in autonomia
- b) il coordinatore indicato: Nicola Massarotti
- c) Borse di studio previste: 6

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 296945,57 + € 7517,40 costo del budget della ricerca per 2 posti senza borsa.

Finanziamento di n.2 borse di studio da parte del dipartimento di ingegneria costo complessivo € 148472,78.

Si rappresenta che è stata approvata in dipartimento anche la convenzione con l’Università di Ljubljana (Croazia).

DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA (delibera del 22.02.2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento: Dottorato in “Diritto e Istituzioni Economico-Sociali: Profili Normativi, Organizzativi E Storico-Evolutivi”:

- a) Progetto del dottorato: internazionale
- b) il coordinatore indicato: Francesco Di Donato
- c) Borse di studio previste: 6

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 6 il cui importo totale per ognuna è pari ad €74 236,39 (costo triennale di ciascuna borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 445418,36 + € 7517,40 costo del budget della ricerca per 2 posti senza borsa.

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI delibera del 1 marzo 2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento : Dottorato in “Governance, Management and Economics”:

- a) Progetto del dottorato: internazionale in convenzione con l'Università Cattolica di Lille(Francia) (XXXII-XXXIII e XXXIV ciclo) e Département de Géographie, Biologie, Géologie (Marocco) e Department of Economics and Finance (UK)
- b) il coordinatore indicato: Maria Ferrara
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE delibera del 7 marzo 2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento :Dottorato in “Scienze delle Attività Motorie e Sportive” delibera del Consiglio:

- a) Progetto del dottorato: internazionale
- b) il coordinatore indicato: Pasqualina Buono
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

Si rappresenta che è stato trasmesso un Memorandum of Understanding con l'University of Southern Denmark.

DIPARTIMENTO DI STUDI ECONOMICI E GIURIDICI delibera del 21 febbraio 2018)

1) RINNOVO soggetto ad accreditamento :Dottorato in “Economia statistica e sostenibilità”:

- a) progetto del dottorato: internazionale con Università di Aarhus (Danimarca) (ciclo XXXII-XXXIII e XXXIV) e Università di Bucharest (Romania)
- b) il coordinatore indicato: Francesco Busato
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

2) RINNOVO non soggetto ad accreditamento Dottorato in “Eurolinguaggi e terminologie specialistiche”:

- a) progetto del dottorato: internazionale in convenzione con l’Università d’Artois (Francia)
- b) il coordinatore indicato: Carolina Diglio
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

3) RINNOVO non soggetto ad accreditamento Dottorato in “Il diritto dei servizi nell’ordinamento italiano ed europeo” delibera del Consiglio:

- a) progetto del dottorato: industriale ed internazionale
- b) il coordinatore indicato: Lourdes Fernandez Del Moral Dominguez
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 296945,57 + € 15034,81 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa più 3 posti riservati.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE Decreto Direttore n. 23/2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento Dottorato in “Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile”:

- a) progetto del dottorato: internazionale in convenzione con Hasselt University, People Friendship University of Russia , Slovak University of Medical Sciences e Nicolaus Copernicus University
- b) il coordinatore indicato: Stefano Dumontet
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

DOTTORATI INTERDIPARTIMENTALI

(dipartimento di ingegneria delibera del 22 febbraio 2018 e dipartimento di scienze e tecnologie Decreto Direttore n. 23/2018)

1) RINNOVO non soggetto ad accreditamento Dottorato in “Fenomeni e Rischi Ambientali”:

- a) progetto del dottorato: internazionale con Spagna
- b) il coordinatore indicato: Enrico Zambianchi
- c) Borse di studio previste: 5

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 74 236,39 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 296945,57 + € 3758,70 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

Finanziamento di n.1 borse di studio da parte del CNR costo complessivo € 74236,39 di cui alla convenzione stipulata.

Si rappresenta che è stata approvata in dipartimento anche la convenzione con l'Università di Ljubljana (Croazia) e Cadiz (Spagna).

DOTTORATO SEDE AMMINISTRATIVA ESTERNA

1. Dottorato in “Imprenditorialità ed Innovazione”:

- a) progetto del dottorato in convenzione proposto dal Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi con l'Università della Campania

Il corso di dottorato di cui al punto a, verrà realizzato congiuntamente, giusta convenzione allegata, all'Università della Campania, a partire dal XXXIII ciclo e fino al XXXVIII ciclo ed avrà, per i primi 3 cicli sede amministrativa l'Università della Campania e per gli ultimi 3 quale sede amministrativa l'università Parthenope.

Il costo totale che graverà sull'Università Parthenope per il XXXIV ciclo è € 173.375,3 e nel totale (6 cicli) € 1.040.252,04.

FINANZIAMENTI DOTTORATI SEDI AMMINISTRATIVE ESTERNE

1. Scuola di dottorato in Informatica delibera dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Decreto Direttore n. 24/2018:

- a) progetto del dottorato in “Informatica” sede amministrativa Università di Milano
- b) finanziamento Università Parthenope di n. 1 borsa di studio il cui importo totale è pari ad € 74.236,39

Infine , ricapitolando per il XXXIV ciclo:

- Le borse di studio per i dottorati con sede amministrativa Parthenope da attivare sono n.42 ;
- I posti senza borsa per i dottorati con sede amministrativa Parthenope sono 16;
- Il costo totale di una borsa di studio senza maggiorazione e budget è pertanto, per l'intero triennio, pari ad € 56380,53
- Maggiorazione estero (50% della borsa per max 18 mesi) pari ad € 14097,16
- Budget per la ricerca definito nel 10% dell'importo previsto per la borsa di studio il cui totale è pari ad € 3758,70
- Costo totale per ogni borsa di studio pertanto è pari ad € 74236,39 (comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca).

Per completezza di informazione il finanziamento per le borse di dottorato viene disposto annualmente dal Mi.U.R., sulla base di criteri di cui all'articolo 13 (Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato del DM 45 del 2013), per l'anno 2016 FF0 2017 è stato pari ad euro 998.292.

L'importo necessario a far fronte alle attività descritte per coprire le borse relative ai corsi di dottorato con sede amministrativa Parthenope è pari ad euro € 3.117.928,50 tale importo è disponibile nell'attuale patrimonio netto (già avanzo

di amministrazione)+ € 60.139,23 per il budget per la ricerca previsto per i non borsisti, per un totale complessivo di € 3.178.067,73.

Inoltre ed in aggiunta a quanto innanzi per il XXXIV ciclo si riportano anche le borse da finanziare con sede amministrativa esterna. In particolare le borse di studio esterne da finanziare per il XXXIV ciclo sono n 5, di cui 4 da versare all'Università per la Campania che ha richiesto un importo pari a euro 173.375,3 e 1 da versare all'Università di Milano il cui importo è pari a € 74236,39 (comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca). Pertanto l'importo necessario a far fronte alle attività descritte per coprire le borse relative ai corsi di dottorato sede esterna è pari ad € 247611,70.

Vista la presunta disponibilità del patrimonio netto non vincolato e tenuto conto, per quanto detto, che il costo totale necessario a consentire la copertura di 47 (42 Parthenope e 5 esterne) borse di studio oltre al budget per la ricerca per i 16 posti di dottorandi senza borsa è pari ad € 3.425.679,43 si ritiene opportuno integrare il "Fondo vincolato per decisione di organi istituzionali" dell'importo di €. 3.294.124,86 al netto di € 131.554,57 che trovano copertura nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre.

In entrata invece si rappresenta che nel fondo entreranno come risorse esterne il finanziamento di 6 borse il cui totale è € 445.418,36.

Infine si rappresenta che alcuni dei citati dottorati sono stati accreditati e valutati quali dottorati internazionali, a seguito di intese con Università estere ad oggi non ancora perfezionate con i conseguenziali atti convenzionali ma che in ogni caso dovranno essere conclusi entro il termine dei cicli approvati dal MIUR con il rilascio, per ogni dottorando, del titolo congiunto/multiplo o doppio, così come per i dottorati rinnovati dichiarati in banca dati "internazionali".

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.R.3, Azione A.R.3.1, Indicatore I.R.3.2

Pertanto, si chiede al Senato Accademico di voler deliberare in merito:

A. all'attivazione dei seguenti corsi di dottorato per il XXXIV ciclo:

1. Information and Communication Technology and Engineering;
2. Energy Science and Engineering;
3. Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi;
4. Governance, Management and economics con curriculum;
5. Scienze delle attività motorie e sportive;
6. Economia statistica e sostenibilità;
7. Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche;
8. Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile;
9. Fenomeni e rischi ambientali;
10. Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo;

B. all'approvazione dei posti proposti per l'emanazione del bando relativo ai corsi di dottorato XXXIV ciclo definiti in numero 42 posti con borsa e _16_ posti senza borsa di cui 42 finanziati dalla Parthenope e 6 finanziati da enti esterni;

C. all'approvazione del costo di 53 borse di studio totali (di cui 48 con sede amministrativa Parthenope e 5 con sede amministrativa esterna) per il cui importo è di euro € 3.425.679,43 da coprire con fondi di Ateneo e € 445.418,36 che invece sono coperti da finanziamenti esterni;

D. all'approvazione del budget della ricerca per i 16 posti senza borsa il cui importo è di euro € 60139,23;

E. Integrare il fondo vincolato per decisione di organi istituzionali dell'importo di €. 3.294.124,86 al netto di €. 131.554,57 che trovano copertura

nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre necessario a consentire la copertura di 47 (42 Parthenope e 5 esterne) oltre al budget per la ricerca per i 16 posti di dottorandi senza borsa è pari ad € 342.567,43;

F. all'accettazione dei finanziamenti esterni per la copertura di 6 borse di studio il cui importo totale è pari ad € 445.418,36 con la relativa stipula della convenzione nel caso non sia già stipulata;

G. all'autorizzazione per l'emanazione del bando redatto secondo lo schema tipo allegato (all. C);

H. all'autorizzazione e/o rinnovo per la stipula di tutte le convenzioni per la costituzione dei dottorati internazionali con rilascio di titolo doppio o congiunto;

I. all'autorizzazione per la stipula di tutte le convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione nonché quelle relative ai finanziamenti esterni;

L. di dare mandato ai coordinatori di provvedere al perfezionamento delle convenzioni sottose ai dottorati" internazionali" per il dovuto rilascio al termine del ciclo per ogni dottorando del titolo congiunto/multiplo o doppio.

- Il **Presidente** rammenta che il Collegio dei Revisori dei Conti ha mosso molti rilievi sul fatto che non è più attuabile la procedura con la quale i fondi destinati al finanziamento dei dottorati di ricerca dell'Ateneo vengano prelevati direttamente dal Patrimonio Netto non vincolato dell'Ateneo.
- Il **Presidente** precisa inoltre che, alla luce dell'ulteriore incremento dell'importo delle borse di dottorato del 20%, per disposizione di Legge, a partire dell'anno in corso, ha predisposto una nota (all. C1) nella quale si evidenzia che, a partire dal prossimo anno, le borse di dottorato dovranno esser finanziate direttamente dal bilancio di Ateneo e non più dal patrimonio netto non vincolato; in alternativa non sarà possibile finanziare le borse per

tutti i dottorati dell'Ateneo nonostante abbiano tutti superato la valutazione dell'ANVUR.

- Rammenta, poi, che egli a tal fine avesse già previsto una adeguata rivisitazione degli attuali dottorati prevedendo in tal senso una specifica riduzione degli stessi ma, in virtù del fatto che si è, nel frattempo, intervenuto già sull'offerta formativa tale esigenza è venuta meno giacché non si è voluto ulteriormente incidere con altri tagli sul sistema didattico-formativo del nostro Ateneo.
- Precisa, altresì, che per quanto concerne i previsti corsi di dottorato con sede amministrativa esterna è stato proposto il rinnovo del corso di dottorato in “Imprenditorialità e Innovazione” che verrà svolto, congiuntamente, tra l'Università Parthenope e l'Università della Campania “L. Vanvitelli” e che a fronte del previsto finanziamento di quattro borse di studio di detto corso saranno, invece, assegnate solo tre borse rispetto a quelle originariamente previste. Alla luce di quanto sopra e della verifica effettuata dall'Ufficio Ragioneria e Contabilità Generale gli importi ammontano a complessivi € 3.920.431,48, così finanziati: integrazione del fondo vincolato per decisione di Organi Istituzionali, dell'importo di €. 3.752.072,93 al netto di €.168.358,55 che trovano la propria copertura nel bilancio di previsione 2018 per i mesi di novembre e dicembre + budget per la ricerca per i 16 posti dei dottorandi senza borsa.
- Il **Senato Accademico**, sulla scorta di quanto sopra riferito da parte del **Presidente**, prende atto.
- A questo punto, alla luce di quanto sopra riferito, il Presidente propone al Senato due possibili soluzioni, ovvero quella relativa al taglio dei dottorati di ricerca per così dire “non virtuosi” e l'altra prevedente una regolamentazione, da redigersi a cura del Pro-Rettore delegato alla Ricerca, prof. Jannelli, che ricomprenda una trattenuta, orientativamente, di circa il 6% sugli utili

derivanti dai progetti non ancora rendicontati da incamerarsi al bilancio di Ateneo onde compensare, seppur parzialmente, i costi sostenuti pari a circa 319.500 euro.

- Si apre sul punto un ampio ed approfondito dibattito nel corso del quale emerge che la proposta di procedere ad un taglio sugli attuali dottorati attivi presso l'Ateneo non è percorribile, poichè, tutti i dottorati in parola hanno già superato la valutazione da parte dell'A.N.V.U.R.; ed ancora vengono prospettate al riguardo anche altre soluzioni e, più precisamente, una prevedente la Scuola di Dottorato e l'altra prevedente delle azioni specifiche che contemplino l'accorpamento dei vari dottorati al fine di non snaturare i dottorati di eccellenza con la conseguente previsione di una rotazione del numero di borse per gli altri tipi di dottorato.
- Alle ore 11.40 escono dall'Aula Consiliare il **Sig. Melandri** ed il prof. **Aceto di Capriglia**.
- Al termine del dibattito il **Senato Accademico** esprime parere favorevole in ordine alla soluzione innanzi ipotizzata da parte del Presidente che prevede, nello specifico, per poter compensare il finanziamento delle borse di dottorato del XXXIV ciclo – visto l'incremento dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento nonché al corrispondente considerevole ammontare rendicontato attraverso la quantificazione delle ore d'impegno dei docenti coinvolti in ogni progetto – di prelevare - a seguito di apposita regolamentazione, da redigersi a cura del Pro-Rettore delegato alla Ricerca, prof. Jannelli - un importo, orientativamente, di circa al 6% del contributo incamerato dagli enti finanziatori, relativamente a tale voce di spesa, da incamerarsi al bilancio di Ateneo onde compensare, seppur parzialmente, i costi sostenuti pari a circa 319.500 euro, a seguito della validazione della rendicontazione effettuata, per tutti quei progetti ancora non conclusi e,

comunque, che non hanno ancora incamerato il saldo della propria rendicontazione.

- **Il Senato Accademico** si impegna ad adottare una strategia organica, per evitare di trovarsi il prossimo anno in analoghe difficoltà, e a razionalizzare il numero dei dottorati attivi presso l'Ateneo che risulta elevato rispetto alla media dei dottorati attivi degli altri Atenei.
- Alle ore 11.45 si allontana dall'Aula Consiliare la **prof.ssa Marzano**.
- A questo punto, in considerazione di tutto quanto innanzi emerso, il **Presidente** chiede al Senato di volersi esprimere in merito al suddetto punto.
- **Il Senato Accademico,**

delibera n. 3/26.03.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 3) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA XXXIV CICLO;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n.210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l'art. 4 che disciplina il dottorato di ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - S.O. n. 11;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n. 830 del 2/11/2016;
- visto il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 pubblicato sulla GURI n. 104 del 6.05.2013 concernente il Regolamento recante modalità di accreditamento

delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

- visto il D.R. n. 378 del 29/05/2014 concernente il Regolamento Disciplina del Dottorato di Ricerca;
- viste le proposte di attivazione dei corsi di dottorato presentate dai Consigli di Dipartimento nel rispetto dei criteri di cui all'art.4 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013;
- tenuto conto che il rinnovo dei dottorati dichiarati internazionali prevede, per ogni dottorando, il rilascio del titolo congiunto/multiplo o doppio, così come per i dottorati rinnovati dichiarati in banca dati "internazionali";
- tenuto conto che per poter compensare il finanziamento delle borse di dottorato del XXXIV ciclo, in virtù dell'aumento dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento nonché del corrispondente considerevole ammontare rendicontato attraverso la quantificazione delle ore di impegno dei docenti coinvolti in ogni progetto - il Senato Accademico, nel corso della seduta odierna, si è espresso favorevolmente in ordine alla proposta a tal riguardo promanante da parte del Magnifico Rettore, ovvero quella di prevedere un prelievo – a seguito di apposita regolamentazione, da redigersi a cura del Pro-Rettore delegato alla Ricerca, prof. Jannelli – di un importo, orientativamente, di circa il 6% del contributo incamerato dagli enti finanziatori, relativamente a tale voce di spesa, da incamerarsi al bilancio di Ateneo onde compensare, seppur parzialmente, i costi sostenuti pari a circa 319.500 euro, a seguito della validazione della rendicontazione effettuata, per tutti quei progetti ancora non conclusi e, comunque, che non hanno ancora incamerato il saldo della propria rendicontazione;
- tenuto conto di quanto precisato da parte del Presidente in corso di seduta, ossia che per quanto concerne i previsti corsi di dottorato con sede amministrativa esterna è stato proposto il rinnovo del corso di dottorato in

“Imprenditorialità e Innovazione” che verrà svolto, congiuntamente, tra l’Università Parthenope e l’Università della Campania “L. Vanvitelli” e che a fronte del previsto finanziamento di quattro borse di studio di detto corso saranno, invece, assegnate solo tre borse rispetto a quelle originariamente previste;

- considerato che alla luce di quanto sopra e della verifica effettuata dall’Ufficio Ragioneria e Contabilità Generale gli importi ammontano a complessivi € 3.920.431,48, così finanziati: integrazione del fondo vincolato per decisione di Organi Istituzionali, dell’importo di €. 3.752.072,93 al netto di €.168.358,55 che trovano la propria copertura nel bilancio di previsione 2018 per i mesi di novembre e dicembre + budget per la ricerca per i 16 posti dei dottorandi senza borsa;
- tenuto, altresì, conto che il Senato Accademico, sulla scorta di tale precisazione, resa in corso di seduta da parte del Presidente, ha preso atto della mutata originaria situazione relativa a dette borse;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito all’attivazione dei seguenti corsi di dottorato per il XXXIV ciclo:
 - Information and Communication Technology and Engineering;
 - Energy Science and Engineering;

- Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi;
 - Governance, Management and economics con curriculum;
 - Scienze delle attività motorie e sportive;
 - Economia statistica e sostenibilità;
 - Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche;
 - Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile;
 - Fenomeni e rischi ambientali;
 - Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo;
- **b)** di esprimere il proprio parere favorevole in ordine ai posti proposti per l'emanazione del bando relativo ai corsi di dottorato XXXIV ciclo definiti in numero 48 posti con borsa e 16 posti senza borsa, in particolare 42 finanziati dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, 6 finanziati da enti esterni e nr. 16 posti senza borsa;
 - **c)** di esprimere parere favorevole in merito al costo necessario per l'assegnazione di 52 borse di studio complessive il cui importo totale è pari ad €3.860.292,28 di cui €3.414.873,94 da coprirsi mediante appositi fondi di Ateneo pari al costo di n. 46 borse (di cui 42 attivate presso l'Università Parthenope e 4 attivate presso enti esterni) e €. 445.418,36 pari al costo di n. 6 borse con sede amministrativa presso l'Università Parthenope da coprirsi, invece, con finanziamenti esterni;
 - **d)** di esprimere parere favorevole in ordine al budget della ricerca per i 16 posti senza borsa il cui importo è pari ad €. 60.139,23;
 - **e)** di esprimere il proprio assenso in merito all'integrazione del fondo vincolato per decisione di Organi Istituzionali, dell'importo di €. 3.752.072,93 oltre €.168.358,55 che trovano la propria copertura nel bilancio di previsione 2018 per i mesi di novembre e dicembre per un importo totale

pari ad €. 3.920.431,48 comprensivo del budget per la ricerca per i 16 posti dei dottorandi senza borsa;

- **f)** di esprimere parere favorevole in merito all'accettazione dei finanziamenti esterni per la copertura di 6 borse di studio il cui importo complessivo risulta pari ad €. 445.418,36 con relativa stipula di convenzione nel caso non sia già stipulata;
- **g)** di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione del bando redatto secondo lo schema tipo allegato (all. C);
- **h)** di esprimere parere favorevole in ordine all'autorizzazione e/o rinnovo della stipula di tutte le convenzioni per la costituzione dei dottorati internazionali con rilascio di titolo doppio o congiunto;
- **i)** di esprimere parere favorevole in ordine alla stipula di tutte le convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione nonché quelle relative ai finanziamenti esterni;
- **l)** di dare, sin da ora, mandato ai coordinatori di provvedere al perfezionamento delle convenzioni sottese ai dottorati "internazionali" per il dovuto rilascio al termine del ciclo per ogni dottorando del titolo congiunto/multiplo o doppio;
- **m)** di esprimere parere favorevole, per poter compensare il finanziamento delle borse di dottorato del XXXIV ciclo - avuto riguardo all'aumento dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento nonché al corrispondente considerevole ammontare rendicontato attraverso la quantificazione delle ore di impegno dei docenti coinvolti in ogni siffatto progetto – in ordine al prelievo, a seguito di apposita regolamentazione, da redigersi a cura del Pro-Rettore delegato alla Ricerca, prof. Jannelli, di un importo previsto, orientativamente, di circa il 6% del contributo incamerato dagli enti finanziatori, relativamente a tale voce di spesa, da incamerarsi al bilancio di Ateneo onde compensare, seppur parzialmente, i costi sostenuti pari a circa

319.500 euro a seguito della validazione della rendicontazione effettuata, per tutti quei progetti ancora non conclusi e, comunque, che non hanno ancora incamerato il saldo della propria rendicontazione.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.4) all'O.d.G.: **REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO - RECEPIMENTO OSSERVAZIONI CUN.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Come è noto, a seguito dell'emanazione del nuovo Statuto si è reso necessario procedere alla revisione del Regolamento Didattico anche in virtù della proposta di istituzione di un corso sperimentale ad orientamento professionale introdotta dal D.M. n. 987 del 12.12.2016 , pertanto, giuste proprie deliberazioni di pari data del 17 gennaio 2018, gli Organi di Governo hanno approvato il nuovo testo del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il testo approvato è stato trasmesso al Ministero con prot. n. 4.174 del 18 gennaio 2018.

Successivamente, il C.U.N. dopo aver esaminato il testo ha formulato alcune osservazioni (all. D) che sono state recepite dall'Ateneo con D.R. n154 del 12 marzo 2018 ed il nuovo testo emendato è stato nuovamente trasmesso al Ministero giusta nota prot. n. 21.688 del 12 marzo 2018.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.O.2, Azione A.O.2.2, Indicatore ON

Alla luce di quanto su esposto si chiede al Senato di:

- 1) ratificare il D.R. n. 154 del 12 marzo 2018;
- 2) prendere atto delle modifiche apportate al regolamento (all. D1) a seguito delle osservazioni del CUN;
- 3) voler autorizzare la correzione del seguente refuso inserito nel testo dell'art. 36, comma 16

errata	Corrige
<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di tre volte.</p>	<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di due volte consecutive.</p>

delibera n. 4/26.03.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 4) dell'O.d.G. avente ad oggetto: REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO - RECEPIMENTO OSSERVAZIONI CUN;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11, comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei

- approvato giusto Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- visti i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
 - vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240 e, in particolare, l'art.5, comma 1, lett. a);
 - visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2011, n. 19, in attuazione della predetta disposizione normativa;
 - visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n.47, concernente l'accREDITamento dei corsi di studio;
 - visto il Decreto Ministeriale 23.12.2013, n. 1059, concernente l'autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio e valutazione periodica, che ha modificato ed integrato il predetto D.M. n. 47/2013;
 - visto il Decreto Ministeriale del 12.12.2016, n. 987, concernente l'autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio;
 - visto il vigente Statuto di Ateneo, emanato giusto D.R. n. 830 del 2/11/2016;
 - tenuto conto che a seguito dell'emanazione del nuovo Statuto di Ateneo si è reso necessario procedere ad una revisione del Regolamento Didattico anche in virtù della proposta di istituzione di un corso sperimentale ad orientamento professionale introdotta dal D.M. n. 987 del 12.12.2016;
 - atteso che il nuovo testo del Regolamento Didattico d'Ateneo, è stato approvato dal Senato Accademico, nella propria seduta del 17/01/2018 nonché dal Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 17/01/2018;
 - tenuto conto che il testo approvato è stato trasmesso al Ministero, giusta nota prot. n. 4.174 del 18 gennaio 2018;

- vista la nota ministeriale - Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff. II - pervenuta al C.U.N. giusto prot. n. 413 del 18/01/2018 - di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Napoli Parthenope;
- tenuto conto del parere espresso da parte del Consiglio Universitario Nazionale, nella propria adunanza del 22/02/2018, in ordine alla proposta formulata da parte dell'Università Parthenope concernente la modifica della parte generale del Regolamento Didattico d'Ateneo;
- attesa l'opportunità di procedere, celermente, agli adeguamenti richiesti da parte del C.U.N. in tal senso;
- considerato che la previsione delle prossime adunanze degli Organi di Governo di Ateneo non avrebbe permesso, in tempi brevi, l'adeguamento in tal senso richiesto da parte del C.U.N. di tale regolamento;
- considerato che al fine di addivenire celermente all'anzidetto adempimento si è provveduto, nel frattempo, all'emanazione di apposito D.R. n. 154 del 12 marzo 2018 con il quale è stato modificato il predetto testo Regolamentare;
- attesa la necessita di ratificare il testo emendato secondo le osservazioni promananti da parte del C.U.N. ed approvato mediante il succitato Decreto emanato d'urgenza;
- tenuto conto che l'anzidetto testo Regolamentare riportava nell'ambito della sua redazione, un mero errore materiale e, in particolare, quello richiamato all'art. 36, comma 16 del quale si rende necessaria specifica rettifica e, nel caso di specie:

Errata	Corrige
<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di tre volte.</p>	<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di due volte consecutive.</p>

- con voto consultivo favorevole espresso sul punto dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in ordine alla ratifica del D.R. n. 154 del 12 marzo 2018 emanato d'urgenza;
- **b)** di prendere atto delle modifiche apportate al Regolamento Didattico di Ateneo a seguito delle osservazioni del C.U.N. di cui all'allegato D1);
- **c)** di esprimere parere favorevole in ordine alla seguente rettifica del mero errore materiale rinvenuto nell'ambito del testo Regolamentare suddetto e, in particolar modo, all'art 36, comma 16 dello stesso:

<i>errata</i>	<i>Corrige</i>
<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di tre volte.</p>	<p>Nelle sessioni estive e invernali lo studente può sostenere le verifiche di profitto previste dal proprio piano delle attività formative per l'anno di corso in cui è iscritto e quelle degli anni precedenti. In ciascuna di queste sessioni lo studente non può sostenere la verifica di profitto del medesimo insegnamento per più di due volte consecutive.</p>

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.9) all'O.d.G.: **PROPOSTA LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico, su proposta del Pro Rettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, e del Rettore, la relazione redatta dalla Ripartizione Studenti - Ufficio Segreteria Studenti recante la proposta di adozione di linee guida per la regolamentazione delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

La proposta in esame segue il dibattito intercorso sull'argomento nel corso della seduta del Senato Accademico del 30.01.2018 in cui il Consesso stabili di rinviare l'argomento a successiva seduta.

Come è noto il vigente Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 17 del 15.01.2014 nonché il Regolamento didattico di ateneo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 17 Gennaio 2018, ora in sede di istruttoria al MIUR per l'espressione del parere di competenza, prevedono, rispettivamente agli articoli 28.6 e 37.1, che le Strutture didattiche disciplinino le modalità di svolgimento della prova finale e le modalità ed i criteri per la valutazione conclusiva dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

**Proposta di linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea,
laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico**

Le linee guida mirano a definire delle regole uniformi di base relativamente allo svolgimento delle prove finali per i corsi di Laurea (I livello), e alle tesi per i corsi di Laurea Magistrale (specialistica o II livello) e laurea Magistrale a Ciclo Unico al fine di integrare e uniformare i regolamenti attualmente in vigore.

1) Numero CFU da assegnare alle prove finali e alle tesi finali

I crediti attribuiti all'elaborato finale di tesi devono essere commisurati al tempo effettivamente richiesto allo studente per la sua predisposizione, così come previsto dall'art.37 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre inoltre tenere conto che il numero di crediti formativi universitari (CFU) attribuiti alla prova finale dei corsi di laurea prevista dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio è notevolmente inferiore rispetto al numero di CFU attribuiti alla tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico.

Tutti gli Ordinamenti della prova finale per i corsi di laurea prevedono 3 CFU, uno 5 CFU e due 6 CFU; mentre gli Ordinamenti dei Corsi di Laurea Magistrale presenta un quadro molto più variegato, infatti un Corso di Studio presenta 8 CFU per la prova finale, uno 9 CFU, tre 12 CFU, uno 14 CFU, quattro 15 CFU, uno 18 CFU e uno 21 CFU.

Sarebbe opportuno in generale che il multiplo dei CFU da utilizzare per gli Ordinamenti dei Corsi di Studio sia 3 CFU. Pur non avendo carattere di cogenza si invitano, se possibile, i Coordinatori dei Corsi di Studio a prevedere per la prova finale un numero di CFU compreso

tra 3 e 6 per i corsi di laurea e tra 9 e 21 per i corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico.

È possibile attribuire alla tesi di laurea magistrale un numero di crediti compreso tra i 21 e i 30 solo nel caso in cui siano previste attività laboratoriali a carattere sperimentale che richiedono tempi più lunghi dedicati alla prova.

Quanto sopra riportato è conforme ai dettati del Regolamento Didattico di Ateneo.

Si rammenta (cfr tabella 1) la corrispondenza tra il numero di CFU e l'impegno espresso in ore di studio per lo studente e in giorni calcolati con una media di 8 ore/giorno, arrotondati sempre per eccesso.

Tabella 1 – Corrispondenza tra CFU e impegno espresso in ore e giorni di studio per prove finali/tesi:

	Laurea		Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico				
CFU	3	6	9	12	15	18	21
ore	75	150	225	300	375	450	525
giorni	10	19	29	38	47	56	66

Pur non essendoci una diretta corrispondenza tra la qualità dell'elaborato finale ed il tempo previsto per la sua redazione, si invitano, le commissioni di laurea a considerare con attenzione questo aspetto nell'attribuzione della qualità dell'elaborato finale ai fini di una uniformità di comportamento.

2) Procedura amministrativa per l'assegnazione delle tesi

Ai fini del coordinamento organizzativo e della razionalizzazione delle procedure amministrative i regolamenti devono prevedere che lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 120 CFU nel caso della prova finale dei corsi di laurea, 60 CFU in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale, 240 in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Il regolamento deve, inoltre,

prevedere che lo studente può essere ammesso alla discussione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro 20 giorni prima dalla data fissata per la discussione.

3) Modalità di svolgimento delle prove finali e tesi finali

Come previsto dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico. La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

Essa può essere strutturata:

a. in una discussione orale, dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della discussione;

oppure

b. nella presentazione di un elaborato scritto o di una prova scritta o grafica su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della seduta della Commissione di Laurea. L'elaborato deve essere consegnato dal laureando in formato elettronico presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.

Ogni Consiglio di Corso di Studio indica nel proprio Regolamento Didattico la tipologia di prova prescelta tra quelle indicate.

La Laurea Magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico è conseguita al termine del Corso di Studio e a seguito del superamento della verifica finale consistente sempre nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, scelto da quest'ultimo almeno sei mesi prima della presunta data della seduta di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico. La tesi deve essere consegnata dal laureando in formato elettronico presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.

I risultati della valutazione della Commissione di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico sono proclamati in seduta pubblica.

4) Attribuzione del punteggio

Il voto finale di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico deve essere la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della

prova/tesi finale ed alla sua esposizione da parte del laureando, sommato ad punteggio premiale attribuito al singolo studente.

I regolamenti devono prevedere che il voto di base sia calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Per quanto riguarda il punteggio da attribuire alla verifica finale, sia per esigenze di snellimento e razionalizzazione amministrativa, sia per rendere più trasparente verso gli studenti il processo di attribuzione del voto di laurea, i regolamenti devono prevedere che ad essa sia complessivamente attribuita una valutazione espressa sotto forma di punteggio che si somma alla media di base. Non è funzionale nel processo di definizione del voto, l'attribuzione all'esame di laurea di una valutazione in trentesimi che sia poi inclusa nella media del voto di base o la determinazione di una percentuale sulla media degli esami conseguiti dallo studente.

Con riguardo al punteggio massimo da attribuire complessivamente alla verifica finale i regolamenti devono prevedere il punteggio massimo riportato in tabella 2.

Tabella 2 – Ripartizione punteggio per prova finale/tesi e esame di laurea per ordinamento:

Tipo di corso di laurea	Punteggio massimo complessivo per la verifica finale
Corso di laurea (laurea di primo livello)	11 punti
Corso di laurea magistrale (laurea specialistica)	11 punti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	13 punti

I regolamenti devono prevedere un punteggio come premialità della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria che prenda in considerazione i seguenti parametri:

- 1) La durata del percorso universitario;

- 2) Lo svolgimento di attività ulteriori;
- 3) La qualità del percorso universitario;

In particolare nella tabella 3, 4 e 5 sono indicate le soglie e i valori che tali criteri devono assumere rispettivamente nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale e Ciclo Unico.

Tabella 3 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera
per i corsi di Laurea:

Laurea	
Premialità	L
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

In presenza di un elaborato finale scritto, allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 4 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera
per i Corsi di Laurea Magistrale:

Laurea Magistrale	
Premialità	LM
Durata del percorso universitario	
- In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea magistrale ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 5 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico:

Laurea Magistrale a Ciclo Unico	
Premialità	LMG
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Ogni due lodi	1

La durata normale del corso di laurea magistrale a ciclo unico ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di tirocinio curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

La presenza attiva e propositiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti è certificata dall'organo stesso. La presenza nel curriculum dello studente di un tirocinio curriculare è certificata dall'ufficio placement di Ateneo. La Segreteria studenti certificherà i CFU maturati all'estero, l'anno di corso dello studente e la media conseguita dallo studente.

Tempistica di realizzazione

L'adozione da parte delle strutture didattiche dei nuovi regolamenti delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico secondo le linee guida sopra riportate comporterà l'avvio di una necessaria fase di implementazione dei sistemi informativi gestionali sia finalizzata all'inserimento dei nuovi criteri sia riferita al raccordo tra gli stessi sistemi informativi. Tale implementazione si auspica possa favorire un maggiore grado di automatismo nel calcolo dei vari punteggi soprattutto con riguardo a quello connesso alla c.d. premialità.

Si informa inoltre che da tale attività di implementazione potranno derivare costi che potranno essere successivamente quantificati all'esito del processo di adozione dei nuovi regolamenti.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti già dal maggio 2019 concordemente all'inizio delle sessioni di prove finali dell'anno accademico 2018/2019.

Pertanto, considerata la tempistica sopra riportata, si rende necessario che le strutture didattiche adottino i nuovi regolamenti entro il mese di Giugno 2018 anche ai fini delle informazioni da dare agli studenti in prossimità delle procedure di iscrizione all'a.a.2018/2019.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.O.2, Azione A.O.2.2, Indicatore ON

Si chiede al Senato di deliberare in merito al punto.

- Il **Presidente** illustra la relazione in oggetto e ritiene importante che si preservi una uniformità nelle procedure delle tesi di Laurea per tutti i Dipartimenti.
- Sul punto si apre un ampio ed approfondito dibattito al termine del quale si conviene che, con specifico riferimento al numero minimo di C.F.U. da conseguire al fine di presentare l'istanza di assegnazione della tesi, i regolamenti didattici dei corsi di studio potranno prevedere un numero di C.F.U. minore in funzione di una diversa distribuzione dei crediti negli anni di corso; in relazione ai termini di consegna della tesi, di prevedere quale termine ultimo almeno 20 giorni prima della seduta anziché il termine precedentemente previsto di 10 giorni.
- Il **Presidente** informa, altresì, che le programmate attività di implementazione dei sistemi informativi nascono dall'esigenza di poter applicare le linee guida in parola dal prossimo mese di ottobre, tuttavia, nelle more della redazione dei singoli regolamenti in materia dei corsi di studio da adottare entro il mese di settembre e delle conseguenti modifiche del sistema

informativo ESSE3 entro il mese di ottobre, l'attribuzione del punteggio massimo conseguibile in sede di verifica finale di cui alla tabella 2 delle linee guida potrà essere applicata dalle Commissioni di Laurea già a decorrere dal prossimo mese di maggio.

- Alla luce di quanto riferito, il **Presidente** chiede al Senato Accademico di esprimersi sul punto in parola.
- Il **Senato Accademico**, nel prendere atto di tali modifiche e/o integrazioni alla precedente proposta di linee guida per la regolamentazione delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

delibera n. 7/26.03.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Studenti – Ufficio Segreteria Studenti sul punto iscritto al nr. 9) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PROPOSTA LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO;
- visto l'art. 28 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, emanato giusto D.R. n. 17 del 15.01.2014, che detta i principi ed affida alle strutture didattiche la disciplina delle modalità di svolgimento della prova finale e le modalità ed i criteri per la valutazione conclusiva dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
- considerate le previsioni contenute nelle disposizioni dello schema di nuovo Regolamento Didattico, così come approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute di pari data del

scorso 17 gennaio 2018 e, poi, sottoposto all'esame del M.i.U.R. per il rilascio del relativo parere di competenza;

- considerato che detto testo Regolamentare all'art. 37 detta i principi ed affida alle strutture didattiche la disciplina delle modalità di svolgimento della prova finale e le modalità ed i criteri per la valutazione conclusiva dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico sulla base di linee guida, così come deliberate dal Senato Accademico;
- considerato che all'esito dell'analisi dei vigenti regolamenti sulle modalità di svolgimento della prova finale e le modalità ed i criteri per la valutazione conclusiva dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico emerge, già oggi, la necessità di fornire indirizzi in materia attraverso l'emanazione di linee guida che consentano di addivenire ad una semplificazione amministrativa e all'applicazione uniforme di criteri e modalità per l'attribuzione dei punteggi nell'ambito delle prove finali;
- considerato che, in corso di seduta, con specifico riferimento al numero minimo di C.F.U. da conseguirsi al fine di presentare l'istanza di assegnazione della tesi, è stato stabilito che i regolamenti didattici dei corsi di studio potranno prevedere un numero di C.F.U. minore in funzione di una diversa distribuzione dei crediti negli anni di corso;
- considerato che, sempre in corso seduta, si è ritenuto, altresì, opportuno – avuto riguardo ai termini di consegna della tesi – di prevedere quale termine ultimo almeno 20 giorni prima della seduta anziché il termine precedentemente previsto di 10 giorni prima della seduta;
- atteso che, in considerazione della necessaria attività di implementazione, laddove possibile, dei sistemi informativi, nasce l'esigenza di dover applicare le linee guida in parola dal prossimo mese di ottobre;
- ritenuto opportuno prevedere che l'attribuzione del punteggio massimo conseguibile in sede di verifica finale di cui alla tabella 2 delle linee guida

potrà essere applicata dalle Commissioni all'uopo nominate già a decorrere dal prossimo mese di maggio nelle more della redazione dei singoli regolamenti in materia dei corsi di studio e delle conseguenti modifiche del sistema informativo ESSE3;

- considerato che dall'applicazione dei nuovi criteri di cui alle predette linee guida possono derivare costi che saranno successivamente quantificati;
- visto l'art. 10, comma 2, lett. g, del vigente Statuto secondo cui il Senato Accademico coordina le iniziative delle strutture didattiche e scientifiche secondo le linee di indirizzo e di programmazione generale e nel rispetto dell'autonomia didattica e scientifica dei singoli professori e ricercatori;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le Linee Guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico di seguito riportate:

Linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico

Le linee guida mirano a definire delle regole uniformi di base relativamente allo svolgimento delle prove finali per i corsi di Laurea (I livello), e alle tesi per i corsi di Laurea Magistrale (specialistica o II livello) e laurea Magistrale a Ciclo Unico al fine di integrare e uniformare i regolamenti attualmente in vigore.

1) Numero CFU da assegnare alle prove finali e alle tesi finali

I crediti attribuiti all'elaborato finale di tesi devono essere commisurati al tempo effettivamente richiesto allo studente per la sua predisposizione, così come previsto dall'art.37 del Regolamento Didattico di Ateneo. Occorre inoltre tenere conto che il numero di crediti formativi universitari (CFU) attribuiti alla prova finale dei corsi di laurea prevista dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio è notevolmente inferiore rispetto al numero di CFU attribuiti alla tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico.

Tutti gli Ordinamenti della prova finale per i corsi di laurea prevedono 3 CFU, uno 5 CFU e due 6 CFU; mentre gli Ordinamenti dei Corsi di Laurea Magistrale presenta un quadro molto più variegato, infatti un Corso di Studio presenta 8 CFU per la prova finale, uno 9 CFU, tre 12 CFU, uno 14 CFU, quattro 15 CFU, uno 18 CFU e uno 21 CFU.

Sarebbe opportuno in generale che il multiplo dei CFU da utilizzare per gli Ordinamenti dei Corsi di Studio sia 3 CFU. Pur non avendo carattere di cogenza si invitano, se possibile, i Coordinatori dei Corsi di Studio a prevedere per la prova finale un numero di CFU compreso tra 3 e 6 per i corsi di laurea e tra 9 e 21 per i corsi di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico.

È possibile attribuire alla tesi di laurea magistrale un numero di crediti compreso tra i 21 e i 30 solo nel caso in cui siano previste attività laboratoriali a carattere sperimentale che richiedono tempi più lunghi dedicati alla prova.

Quanto sopra riportato è conforme ai dettati del Regolamento Didattico di Ateneo.

Si rammenta (cfr tabella 1) la corrispondenza tra il numero di CFU e l'impegno espresso in ore di studio per lo studente e in giorni calcolati con una media di 8 ore/giorno, arrotondati sempre per eccesso.

Tabella 1 – Corrispondenza tra CFU e impegno espresso in ore e giorni di studio per prove finali/tesi

	Laurea		Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico				
	3	6	9	12	15	18	21
CFU	3	6	9	12	15	18	21
ore	75	150	225	300	375	450	525
giorni	10	19	29	38	47	56	66

Pur non essendoci una diretta corrispondenza tra la qualità dell'elaborato finale ed il tempo previsto per la sua redazione, si invitano, le commissioni di laurea a considerare con attenzione questo aspetto nell'attribuzione della qualità dell'elaborato finale ai fini di una uniformità di comportamento.

2) Procedura amministrativa per l'assegnazione delle tesi

Ai fini del coordinamento organizzativo e della razionalizzazione delle procedure amministrative i regolamenti devono prevedere che lo studente può avanzare la richiesta di assegnazione della tesi non prima di aver conseguito 120 CFU nel caso della prova finale dei corsi di laurea, 60 CFU in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale, 240 in caso di tesi di laurea per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere un numero di CFU minore in funzione di una diversa distribuzione dei crediti negli anni di corso. Il regolamento deve, inoltre, prevedere che lo studente può essere ammesso alla discussione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro 20 giorni prima dalla data fissata per la discussione.

3) Modalità di svolgimento delle prove finali e tesi finali

Come previsto dall'art. 37 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico. La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

Essa può essere strutturata:

a. in una discussione orale, dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della discussione;

oppure

b. nella presentazione di un elaborato scritto o di una prova scritta o grafica su un argomento scelto dal relatore e comunicato allo studente almeno 60 giorni prima della seduta della Commissione di Laurea. L'elaborato deve essere consegnato dal laureando in formato elettronico presso la competente segreteria didattica almeno 20 giorni prima della seduta.

Ogni Consiglio di Corso di Studio indica nel proprio Regolamento Didattico la tipologia di prova prescelta tra quelle indicate.

La Laurea Magistrale o la Laurea Magistrale a Ciclo Unico è conseguita al termine del Corso di Studio e a seguito del superamento della verifica finale consistente sempre nell'elaborazione e discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, scelto da quest'ultimo almeno sei mesi prima della presunta data della seduta di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico. La tesi deve essere consegnata dal laureando in formato elettronico presso la competente segreteria didattica almeno 10 giorni prima della seduta.

I risultati della valutazione della Commissione di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico sono proclamati in seduta pubblica.

4) Attribuzione del punteggio

Il voto finale di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico deve essere la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova/tesi finale ed alla sua esposizione da parte del laureando, sommato ad punteggio premiale attribuito al singolo studente.

I regolamenti devono prevedere che il voto di base sia calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Per quanto riguarda il punteggio da attribuire alla verifica finale, sia per esigenze di snellimento e razionalizzazione amministrativa, sia per rendere più trasparente verso gli studenti il processo di attribuzione del voto di laurea, i regolamenti devono prevedere che ad essa sia complessivamente attribuita una valutazione espressa sotto forma di punteggio che si somma alla media di base. Non è funzionale nel processo di definizione del voto, l'attribuzione all'esame di laurea di una valutazione in trentesimi che sia poi inclusa nella media del voto di base o la determinazione di una percentuale sulla media degli esami conseguiti dallo studente.

Con riguardo al punteggio massimo da attribuire complessivamente alla verifica finale i regolamenti devono prevedere il punteggio massimo riportato in tabella 2.

Tabella 2 – Ripartizione punteggio per prova finale/tesi e esame di laurea per ordinamento:

Tipo di corso di laurea	Punteggio massimo complessivo per la verifica finale
Corso di laurea (laurea di primo livello)	11 punti
Corso di laurea magistrale (laurea specialistica)	11 punti
Corso di laurea magistrale a ciclo unico	13 punti

I regolamenti devono prevedere un punteggio come premialità della carriera e della partecipazione dello studente alla vita universitaria che prenda in considerazione i seguenti parametri:

- 1) La durata del percorso universitario;
- 2) Lo svolgimento di attività ulteriori;
- 3) La qualità del percorso universitario;

In particolare nella tabella 3, 4 e 5 sono indicate le soglie e i valori che tali criteri devono assumere rispettivamente nei corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale e Ciclo Unico.

Tabella 3 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera per i corsi di Laurea

Laurea	
Premialità	L
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

In presenza di un elaborato finale scritto, allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 4 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera per i Corsi di Laurea Magistrale

Laurea Magistrale	
Premialità	LM
Durata del percorso universitario	
- In corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curricolari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di laurea magistrale ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

Tabella 5 – Distribuzione dei punteggi per premialità della carriera per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Laurea Magistrale a Ciclo Unico	
Premialità	LMG
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	2
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS+ incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Ogni due lodi	1

La durata normale del corso di laurea magistrale a ciclo unico ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di tirocinio curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del corso di studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (*Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione*).

Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode.

La presenza attiva e propositiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti è certificata dall'organo stesso. La presenza nel curriculum dello studente di un tirocinio curriculare è certificata dall'ufficio placement di Ateneo. La Segreteria

studenti certificherà i CFU maturati all'estero, l'anno di corso dello studente e la media conseguita dallo studente.

- **b)** di esprimere parere favorevole in ordine all'attribuzione del punteggio massimo conseguibile in sede di verifica finale di cui alla tabella 2 delle linee guida da parte delle Commissioni all'uopo nominate già a decorrere dal prossimo mese di maggio nelle more della redazione dei singoli regolamenti in materia dei corsi di studio da adottare entro il mese di settembre e delle conseguenti modifiche del sistema informativo ESSE3 da implementare entro il mese di ottobre.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.10) all'O.d.G.: **LINEE GUIDA AMMISSIONE CORSI DI STUDIO.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico, su proposta del Rettore, la relazione recante la proposta di adozione di linee guida per le ammissioni ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico.

**Linee Guida per la Verifica della preparazione iniziale degli
immatricolandi all'Università degli Studi di Napoli Parthenope a.a. 2018/2019**

Premessa:

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo, per l'ammissione al primo anno dei Corsi di Laurea gli ordinamenti e i Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea richiedono il possesso o l'acquisizione di

un'adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone le modalità di verifica.

Tipologie di verifica:

Di seguito si riportano le linee guida ai fini delle prossime procedure per le sopracitate verifiche per gli immatricolandi dell'a.a. 2018/2019.

Le tipologie di test che possono essere utilizzate ai sensi dell'art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo sono:

- test di verifica on line;
- test di verifica frontale a livello nazionale;
- test di verifica locale.

Test di verifica on line (TOLC):

I test TOLC sono organizzati e gestiti dal Consorzio CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it). in forza del contratto di servizio stipulato con l'Ateneo in data 04.12.2015, per il periodo 2016-2018.

Il TOLC è uno strumento di orientamento e valutazione finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi, esso si compone di tre moduli sui seguenti argomenti:

- conoscenze matematiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- capacità logiche;
- più una sezione di conoscenza della lingua Inglese.

Il TOLC è un test individuale, diverso da candidato a candidato, offerto, però, per le sole aree di Economia e Ingegneria, ed è composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un software realizzato e gestito dal CISIA.

Il singolo studente può ripetere il test una volta per ogni mese solare. Tutti i test generati hanno comunque una difficoltà analoga grazie al patrimonio di informazioni contenute nel database di quesiti CISIA.

Il TOLC si considererà superato se lo studente avrà conseguito un punteggio totale diverso a seconda delle aree, riportato nel dettaglio nel seguito del presente documento.

La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza di tale lingua, conoscenza ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

Il costo che lo studente è tenuto a sostenere per la partecipazione al test non ha subito variazioni rispetto al precedente anno ed è pari ad € 30,00 (si evidenzia che l'aliquota maggiore di tale importo è destinata al CISIA).

Il test di verifica a livello nazionale:

Il test di verifica nazionale è svolto prima dell'inizio delle attività didattiche in una data unica comune a tutti i corsi di una specifica area scientifica ed è anch'esso organizzato dal CISIA.

Alla data attuale il servizio è offerto per i corsi di Laurea di Ingegneria.

Il test di verifica locale:

Il test di verifica locale (di seguito denominato test di verifica Parthenope) è organizzato e gestito in totale autonomia dall'Ateneo attraverso l'Ufficio

Servizi di Orientamento e Tutorato. Ovviamente il test è differente da area ad area scientifica ma può essere differente anche per corsi di laurea afferenti alla stessa area (cfr. ad esempio l'area di Scienze e Tecnologie).

Immatricolazioni:

L'immatricolazione ai Corsi di laurea può essere riservata ai soli studenti che, a seconda dei casi, avranno superato il TOLC o il predetto test di verifica nazionale o il test di verifica locale. Tale scelta è discrezionale a seconda dei singoli Corsi di Laurea e sarà specificata nel seguito del presente documento.

Nel periodo successivo e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione, fissata per il 31 ottobre 2018, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata, sarà data la possibilità a tutti gli studenti di immatricolarsi anche senza previo superamento dei test, ad eccezione, se previsto, dei corsi di laurea a numero programmato locale le cui immatricolazioni sono gestite mediante graduatorie e relativi scorrimenti.

Nel caso gli immatricolandi non superino o non partecipino a nessuno dei test di verifica, essi dovranno, nel corso del primo anno, rispettare specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA possono essere colmati secondo le seguenti alternative:

- a) Superando uno specifico test locale gestito dall'Ateneo (di seguito test locale OFA);
- b) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2019;

c) Superando una prova di verifica organizzata dalla struttura didattica di riferimento nel mese di settembre dell'anno 2019.

Lo studente che non abbia maturato nessuna delle opzioni sopra previste per gli OFA è iscritto come studente part-time.

Ai fini della gestione della procedura in essere si precisa quanto di seguito riportato:

- Saranno implementati nella banca dati ESSE3, 4 insegnamenti in sovrannumero denominati rispettivamente TOLC, TEST Nazionale Verifica Preparazione, TEST Locale OFA, TEST RIVERIFICA OFA.
- Tali insegnamenti fittizi saranno attribuiti:

a) TOLC, TEST Nazionale Verifica Preparazione, al delegato per l'Orientamento di ciascun Dipartimento e al Delegato della Scuola per l'Area Economica-Giuridica;

b) Il Test Locale OFA nell'ordine:

- 1) area ingegneria al Delegato per l'Orientamento;
- 2) area economico giuridica al Delegato per l'Orientamento della Scuola;
- 3) al Coordinatore della Laurea Magistrale a Ciclo Unico per il corso di laurea in Giurisprudenza;
- 4) per il corso di laurea in scienze nautiche ed aeronautiche e meteo-oceanografiche al Coordinatore del corso di studio;
- 5) per il corso di laurea in Informatica al Coordinatore del corso di studio.

c) Il Test RIVERIFICA OFA ai coordinatori dei corsi di studio.

I sopracitati titolari, con il supporto delle strutture didattiche di pertinenza caricheranno entro dieci giorni dal sostenimento dei vari test la registrazione dei relativi esiti.

Ai sopracitati titolari del Test RIVERIFICA OFA compete l'attivazione in ESSE3 della prenotazione per la data di tale test e di darne informazione all'Ufficio Comunicazione di Ateneo per l'adeguata pubblicizzazione dell'informazione sul sito web di ateneo.

E' di competenza della Segreteria Studenti calcolare la misura delle rate spettanti agli studenti secondo le presenti linee guida.

Sia il test di verifica locale Parthenope sia il test locale OFA possono essere sostenuti sia dagli studenti già immatricolati ad un Corso di Studio sia da quelli non ancora immatricolati.

L'Ateneo organizzerà prima della data del test locale OFA dei corsi finalizzati alla preparazione di tale test, di seguito definiti precorsi.

Ai fini del monitoraggio dell'utenza massima sostenibile prevista dalla vigente normativa, ad esclusione dei corsi di studio a numero programmato locale le cui immatricolazioni sono gestite mediante graduatorie e relativi scorrimenti, viene precisato che, le immatricolazioni/iscrizioni al primo anno verranno accettate secondo l'ordine di consegna alla segreteria studenti della relativa domanda. In particolare, al fine di garantire il rispetto del numero dei posti disponibili per le iscrizioni al primo anno di ciascun corso di studio farà fede la data e l'orario di presentazione della domanda di iscrizione presso la segreteria studenti che monitorerà il raggiungimento della soglia programmata per i singoli corsi di studio; raggiunta la soglia programmata non potranno essere accettate nuove iscrizioni e si procederà con Decreto Rettorale alla dichiarazione di chiusura della procedura di iscrizione per quel corso di studio.

Lo studente che avesse provveduto al pagamento senza potersi iscrivere ad uno dei suddetti corsi di studio potrà iscriversi presso altro corso di studio entro i rispettivi posti disponibili. Non saranno consentite deroghe in eccesso al numero di iscrizioni disponibili per ciascun corso.

Gli studenti che non hanno sanato gli OFA entro il mese di settembre del primo anno di corso possono comunque iscriversi dal 01.08.2019 all'anno successivo.

Sarà competenza dell'Ufficio Servizi Orientamento e Tutorato procedere con la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo degli avvisi informativi per gli studenti e provvedere alla gestione dei precorsi.

L'informazione sull'utenza massima sostenibile per ciascun Corso di Laurea è resa disponibile nelle sezioni dedicate del sito di Ateneo.

Scuola di Economia e Giurisprudenza:

Per i corsi di studio triennali afferenti alla Scuola, ad eccezione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Giurisprudenza, la verifica dell'iniziale preparazione dell'immatricolando è effettuata esclusivamente mediante il TOLC.

Per l'area economica il TOLC si considera superato se lo studente ha conseguito un punteggio totale di 10 ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in Matematica. Per gli immatricolandi al CdL in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, il test si considererà superato col raggiungimento del punteggio di 10 nei tre moduli senza alcun vincolo sul modulo di matematica.

La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza di tale lingua, conoscenza ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

I Corsi di Laurea interessati all'utilizzo del TOLC sono:

- Economia Aziendale;
- Economia e Commercio;
- Management delle Imprese Internazionali;
- Management delle Imprese Turistiche;
- Statistica ed Informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni;
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Nel 2018 il TOLC di area economica e giuridica si svolgerà nella sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di Palazzo Pacanowski, in via Generale Parisi 13, secondo il seguente calendario:

- 22 marzo;
- 19 aprile;
- 24 maggio;
- 7 giugno;
- 12 luglio.

Il costo che lo studente è tenuto a sostenere per la partecipazione al test non ha subito variazioni rispetto al precedente anno ed è pari ad € 30,00.

L'immatricolazione dei Corsi di laurea dell'area economico-giuridica inizia il 01.08.2018 e sarà riservata fino al 20.08.2018 ai soli studenti che avranno superato il predetto test TOLC da marzo a luglio. Nel periodo successivo e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata, sarà data la possibilità a tutti gli studenti di immatricolarsi anche senza previo superamento del TOLC.

Gli studenti che non hanno superato il TOLC dovranno, però, nel corso del primo anno, soddisfare specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Per l'area economico-giuridica gli OFA possono essere colmati:

- a) Superando i test TOLC previsti nel calendario del mese di settembre (nei giorni 3,4,5 e 6);
- b) Superando lo specifico test locale OFA gestito dall'Ateneo;
- c) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2019;
- d) Superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre dell'anno 2019 organizzata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza.

La Scuola di Economia e Giurisprudenza organizzerà i precorsi, le cui lezioni sono previste nel periodo 11-20 Settembre 2018, che potranno fornire agli studenti interessati le conoscenze utili al superamento del test locale OFA.

La Scuola organizzerà un percorso di Matematica per gli iscritti/immatricolandi ai corsi di Economia Aziendale, Economia e Commercio, Management delle Imprese Internazionali e Management delle Imprese Turistiche ed un percorso di Diritto per gli studenti iscritti/immatricolandi al corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

Per gli iscritti ai corsi di area economica-giuridica, il test locale OFA è previsto per il giorno 21.09.2018 e verterà conseguentemente su argomenti di Matematica di base (18 domande) per gli iscritti ai corsi di Economia Aziendale, Economia e Commercio, Management delle Imprese Internazionali e Management delle Imprese Turistiche, mentre per gli iscritti al corso di Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, il test verterà su argomenti di Diritto (18 domande).

Per il test locale OFA è previsto un costo di 30,00. Si precisa che lo studente che ha già sostenuto un TOLC con esito negativo non deve versare la quota per l'iscrizione al test.

Tutti i predetti servizi sono svolti presso la sede di via Generale Parisi n. 13.

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza:

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza non può aderire ai TOLC in quanto per l'area giuridica questo servizio non è offerto dal CISIA, analogamente alla data attuale non esiste un soggetto competente che predisponga un test di accesso nazionale per tale area.

Ne consegue che la verifica dell'adeguata preparazione iniziale per gli immatricolandi al Corso di Giurisprudenza è basato sul test locale di verifica Parthenope che si terrà in data 06.09.2018.:

Per coloro che non superano o non partecipano a tale test locale Parthenope, gli OFA possono essere sanati:

a) Superando in data 21.09.2018 il test locale OFA, a seguito del percorso di diritto/economia aziendale;

b) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di agosto del 2019;

c) Superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre dell'anno 2019 organizzata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza

Gli immatricolandi al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico di Giurisprudenza possono iscriversi, indipendentemente dall'iscrizione nonché dal superamento o meno dei test locali di verifica, dal 01.08.2018 fino alla naturale

scadenza dei termini di immatricolazione, fissata per il 31 ottobre 2018, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata.

Tutti i predetti servizi sono svolti presso la sede di via Parisi n. 13.

Area di Ingegneria:

I corsi di studio triennali afferenti all'area di Ingegneria adottano integralmente le linee guida precedentemente esposte effettuando sia i TOLC nell'anno 2018, sia il test nazionale.

I test sono validi per tutti i corsi di studio. In particolare:

1. Da marzo a luglio del 2018 sono offerti ai possibili immatricolandi ai corsi di laurea dell'area ingegneria il servizio TOLC secondo il calendario indicato nel prosieguo.

2. Agli inizi del mese di settembre (la data non è ancora stata fissata dal CISIA) è predisposto il test nazionale di verifica organizzato dal CISIA.

Sia il TOLC che il test nazionale cartaceo sono suddivisi in 4 aree tematiche: Matematica, Logica, Scienze Fisiche e Chimiche, Comprensione verbale.

Ogni sezione contiene un numero di domande con modalità di esecuzione previste secondo la tabella di seguito riportata.

Struttura TOLC-I e Struttura Test cartaceo ingegneria				
Sezione	Numero quesiti	Minuti disponibili	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Matematica	20	50	- 5	20

Logica	10	20	- 2,5	10
Scienze	10	20	- 2,5	10
Comprensione verbale	10	20	- 2,5	10
Totale	50	110	- 12,5	50

Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di 1 punto, ogni risposta non data comporta l'attribuzione di 0 punti, ogni risposta errata comporta una penalizzazione di 0,25 punti.

Il TOLC o il test nazionale se si consegue un punteggio non inferiore a 16/50 oppure un punteggio alla sezione "Matematica" non inferiore a 4/20.

Gli studenti che conseguiranno al test TOLC un punteggio inferiore a 16/50 e, contemporaneamente, alla sezione "Matematica" un punteggio inferiore a 4/20, e che intendono immatricolarsi ai Corsi di Laurea erogati dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Napoli "Parthenope" potranno ripetere il test TOLC in data successiva o, in alternativa, dovranno effettuare il test nazionale di settembre 2018.

La sezione di verifica della lingua inglese è inserita al termine delle 4 sezioni ed è composta da 30 quesiti. Il tempo a disposizione per rispondere alla sezione di inglese è di 15 minuti. Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di 1 punto, ogni risposta sbagliata o non data comporta l'attribuzione di 0 punti, dunque non è prevista una penalizzazione in caso di risposta sbagliata. La sezione di lingua inglese non concorre al superamento del test, ma offre allo studente una opportunità aggiuntiva: il raggiungimento di un punteggio uguale o superiore a 20/30 consente di ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari di lingua inglese previsti dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope.

I Corsi di Laurea interessati alla procedura sono i seguenti:

- Ingegneria Informatica, Biomedica e Telecomunicazioni ;
- Ingegneria Gestionale;
- Ingegneria Civile e Ambientale.

Nel 2018 il TOLC dell'area di ingegneria si svolgerà nella sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope al Centro Direzionale isola C4, secondo il seguente calendario:

- 20 febbraio;
- 20 marzo;
- 17 aprile.

Le date dei TOLC di maggio, giugno e luglio saranno rese note successivamente

Il costo che lo studente è tenuto a sostenere per la partecipazione al test non ha subito variazioni rispetto al precedente anno ed è pari ad € 30,00.

La data del test nazionale non è ancora stata fissata dal CISIA.

Per coloro che non superano o non partecipano al TOLC ed al test nazionale gli OFA possono essere sanati:

- a) Superando in data il test locale OFA, la cui data non è ancora stata definita dal Dipartimento di Ingegneria in quanto concatenata alla data del test nazionale;
- b) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di agosto del 2019;
- c) Superando uno dei test TOLC programmati nell'anno 2019 per gli immatricolandi all'a.a. 2019/2020;

- d) Superando il test di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre dell'anno 2019 organizzato dal Dipartimento di Ingegneria

Gli immatricolandi ai corsi di Laurea dell'area Ingegneria possono iscriversi liberamente indipendentemente se hanno superato i test (TOLC, test nazionale di verifica, test locale OFA) dal 01.08.2018 fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione, fissata per il 31 ottobre 2018, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata.

Il Dipartimento di Ingegneria organizzerà il precorsi, le cui lezioni sono previste nel mese di settembre in data da definirsi, che potranno fornire agli studenti interessati quelle conoscenze utili al superamento del predetto Test locale OFA.

Per gli iscritti ai corsi dell'area di Ingegneria, il Test locale OFA verterà su argomenti di Matematica di base.

Tutte i predetti servizi sono svolti presso la sede del Centro Direzionale isola C4.

Area di Scienze e Tecnologie:

I corsi di Laurea dell'area di Scienze e Tecnologie non aderiscono né ai TOLC né al test di accesso nazionale.

Ne consegue che la verifica dell'adeguata preparazione iniziale per gli immatricolandi ai Corsi di Laurea di tale area è basata esclusivamente sul test locale di verifica Parthenope.

I corsi di laurea in Conduzione del Mezzo Navale, in Scienze Biologiche, e Informatica essendo corsi di studio ad accesso programmato locale, verificano l'adeguata preparazione iniziale per gli immatricolandi contestualmente al test di accesso:

1. in data **11.09.2018** è predisposto il test locale di verifica per Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche;
2. in data **11.09.2018** è predisposto il test locale di verifica e accesso per Informatica;
3. in data **13.09.2018** è predisposto il test locale di verifica e accesso per Conduzione del mezzo navale (Corso di Laurea professionalizzante)
4. in data da definire, e comunque entro le prime due settimane di Settembre, è predisposto il test locale di verifica e accesso per Scienze Biologiche;
5. **dall'17 al 28** settembre 2018 è offerta la possibilità agli immatricolandi di tutti i Corsi di Laurea triennale, ed anche a coloro che non si sono ancora iscritti, di seguire i precorsi di Matematica;
6. in data **01.10.2018** è predisposto il test locale per il superamento degli OFA per gli immatricolandi di tutti i Corsi di Laurea triennali dell'area Scienze e Tecnologia.

Per Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-Oceanografiche l'immatricolazione è possibile dal 01.08.2018, indipendentemente dal superamento o dalla partecipazione al test locale di verifica, fino alla scadenza dei termini di immatricolazione, fissata per il 31 ottobre 2018, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata (150 studenti).

Coloro che non hanno superato o partecipato il test di verifica dovranno superare l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

L'immatricolazione ai Corsi di laurea in Scienze Biologiche e in Conduzione del Mezzo Navale, inizia a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del test di verifica e di accesso (il giorno successivo allo svolgimento del test), sarà riservata ai soli studenti utilmente collocati in graduatoria dal giorno di

pubblicazione della graduatoria e fino alla data di scadenza delle immatricolazioni stabilite dal bando.

L'immatricolazione al Corso di laurea in Informatica, inizia a partire dalla data di pubblicazione dei risultati del test di verifica e di accesso, sarà riservata fino al **30 Settembre 2018** ai soli studenti che sono in graduatoria. Nel periodo successivo in caso di posti disponibili e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata, sarà data la possibilità a tutti gli studenti di immatricolarsi anche senza il superamento dei test (test di verifica locale Parthenope e test di verifica OFA). Tali studenti saranno immatricolati con OFA.

Gli OFA possono essere superati:

- a) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto per insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2019.
- b) Superando una prova di verifica attitudinale organizzata dalla struttura didattica di riferimento entro il mese di settembre dell'anno 2019 prima dell'inizio dei corsi del secondo anno.

Per gli immatricolandi al corso di laurea in Conduzione del mezzo navale il Test di verifica e accesso sarà composto da 20 quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: matematica, fisica, inglese, navigazione, arte navale e macchine. Ai quesiti sarà attribuito punteggio 1 se la risposta è esatta, punteggio 0 se la risposta è errata o non data. Il test si intende superato se il punteggio è di almeno 10/20. Gli immatricolandi dovranno indicare l'indirizzo scelto come prioritario fra "Coperta" e "Macchina".

Per gli immatricolandi al corso di laurea in Informatica il Test di verifica e accesso sarà composto da 20 quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: matematica, logica, informatica. Ai quesiti sarà attribuito punteggio 1 se la

risposta è esatta, punteggio 0 se la risposta è errata o non data. Il test si intende superato se il punteggio è di almeno 5/20.

Per gli immatricolandi al corso di laurea in Scienze Biologiche il Test di verifica e accesso sarà composto da 15 quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: cultura generale, elementi di biologia. Ai quesiti sarà attribuito punteggio 1 se la risposta è esatta, punteggio 0 se la risposta è errata o non data. Il test si intende superato se il punteggio è di almeno 5/15.

Per gli immatricolandi al corso di laurea in Scienze Nautiche, Aeronautiche e Meteo-oceanografiche il Test di verifica sarà composto da 20 quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: matematica, logica, fisica. Ai quesiti sarà attribuito punteggio 1 se la risposta è esatta, punteggio 0 se la risposta è errata o non data. Il test si intende superato se il punteggio è di almeno 5/20.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie organizzerà i precorsi, le cui lezioni sono previste nel periodo 17-28 Settembre 2018, che potranno fornire le conoscenze utili al superamento del Test OFA. Il test di verifica OFA è composto da 20 domande relative agli argomenti trattati nei precorsi. Il test OFA si intende superato con un punteggio di almeno 5/20.

Per quanto riguarda le verifiche attitudinali di cui al punto b) delle predette linee guida la struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, esse saranno effettuate mensilmente a partire dal 23.09.2019.

Tutti i predetti servizi sono svolti presso la sede del Centro Direzionale isola C4.

Area di Scienze Motorie:

Il corso di laurea in Scienze Motorie, essendo un corso di studio ad accesso programmato locale, verifica l'adeguata preparazione iniziale per gli immatricolandi contestualmente al test di accesso.

Il test di accesso e verifica è programmata per il 21.09.2018.

L'immatricolazione ai Corsi di laurea in Scienze Motorie inizia successivamente alla data di pubblicazione dei risultati di tale test fino al raggiungimento della soglia di utenza programmata.

Il test di verifica e di accesso verte su 60 domande di cultura generale, di sport, biologia, biochimica, logica, matematica, fisica, informatica e di lingua inglese.

Si informa infine che dall'introduzione della sopradescritta procedura per l'assolvimento degli OFA potranno derivare esigenze di personalizzazione dei sistemi informativi gestionali (ESSE3) la cui quantificazione sarà richiesta all'esito della discussione degli Organi Collegiali.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo A.O.2, Azione A.O.2.1, Indicatore ON

Si chiede al Senato di esprimere il proprio parere

delibera n. 8/26.03.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Studenti – Ufficio Segreteria Studenti sul punto iscritto al nr. 10) dell'O.d.G. avente ad oggetto: LINEE GUIDA AMMISSIONE CORSI DI STUDIO;
- considerato che la proposta in esame segue il dibattito intercorso sull'argomento nel corso delle sedute degli Organi Collegiali del 20.02.2018 e del 22.02.2018 in cui si stabilì, tra l'altro, di dare ampio mandato al Magnifico Rettore in ordine agli aspetti tecnici della procedura all'atto della decisione in tal senso da assumersi da parte del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza;

- considerato altresì che le proposte “Linee guida per le ammissioni ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico” assumono carattere ricognitivo delle ammissioni ai corsi di studio della generalità dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, prevedenti altresì disposizioni circa l’assolvimento degli OFA e le relative procedure tecniche di gestione;
- visto l’art. 12 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito alle “Linee guida per le ammissioni ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico” nel testo integralmente riportato in relazione illustrativa.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.28) all'O.d.G.: **RATIFICA DECRETI RETTORALI EMANATI D'URGENZA.**

Il Presidente sottopone all’esame del Consiglio la presente relazione redatta a cura della Segreteria del Magnifico Rettore:

Si sottopongono a ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali emanati d'urgenza.

- **Decreto Rettorale n. 129 del 28/02/2018** con il quale è stato autorizzato il termine per l'immatricolazione ai corsi di studio magistrali biennali che presentano disponibilità in termini di utenza sostenibile dal 28 febbraio al 07 marzo 2018.

OMISSIS

delibera n.35/26.03.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Segreteria del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 28) dell'O.d.G. avente ad oggetto: RATIFICA DECRETI RETTORALI EMANATI D'URGENZA;
- visti i DD.RR. n. 129 del 28/02/2018,

OMISSIS

- emanati d'urgenza;
- ritenute sussistenti le ragioni di urgenza sottese all'emanazione dei predetti Decreti Rettorali;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in ordine alla ratifica dei seguenti DD.RR. n. 129 del 28/02/2018, -OMISSIS-emanati d’urgenza.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 13.15, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.